

Via al 54° Salone Nautico di Genova. Ministro Lupi: “Il settore è un’eccellenza, insieme ce la possiamo fare”

di **Redazione**

01 Ottobre 2014 - 11:40



Genova. Con la cerimonia dell'alza bandiera e l'Inno d'Italia ha preso ufficialmente il via la 54° edizione del Salone Nautico di Genova, a cui, oltre alle istituzioni locali, hanno preso parte il ministro Maurizio Lupi, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, e il viceministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda.

“Il Paese ha bisogno di segnali di rilancio e la nautica è uno dei settori dove dobbiamo ammettere gli errori che abbiamo fatto - ha dichiarato il ministro Lupi - da un anno lavoriamo tutti insieme (registro telematico, l'abbassamento dell'iva sul transito delle barche nei porticcioli), cercando di dare segnali per dire che nei porti italiani si può venire liberamente a trascorrere delle belle vacanze, esattamente come lo si fa negli alberghi e nei campeggi. Chi ha una barca non deve essere trattato come un evasore, ma deve essere accolto”.

Poi il ringraziamento al presidente della Regione, Claudio Burlando, al sindaco Marco Doria, alla Fiera di Genova e alla presidente Sara Armella. “Una dimostrazione di coraggio, che vuol dire guardare il futuro e non il passato”, ha concluso Lupi.

Intenso il programma delle manifestazioni e dei convegni collaterali e si confermano i numeri positivi, con 100 novità da vedere, 1.000 barche esposte e 760 marchi rappresentati. Anche il sindaco Marco Doria e il presidente Claudio Burlando guardano al futuro e ribadiscono l'importanza del settore della nautica, che deve e può tornare ad essere un'eccellenza italiana.

Un Salone che cerca di rispondere alle esigenze di un settore in difficoltà, ma che inizia a dare primi segnali di ripresa con un fatturato per il 2014 che dovrebbe far segnare una crescita intorno al 5,5%, secondo le prime stime di Ucina, dopo anni di flessioni. “Questo è un Salone rinnovato, funzionale, intelligente. L’industria nautica è un comparto importante della nostra economia, un caposaldo invidiato del Made in Italy - dichiara Massimo Perotti, Presidente di UCINA - Ha bisogno di un Salone che la sappia rappresentare per il mercato italiano, che deve riprendere vigore, e quello straniero che dobbiamo nuovamente attrarre. Il Salone che si apre lavora in questa direzione con un grande rinnovamento. Ci aspettiamo l’aiuto di tutti: città, politica in senso lato, pubblico. Ringrazio infine il governo che si è dimostrato molto sensibile ai problemi del nostro settore”.

L’edizione 2014 è quindi iniziata e da oggi le meraviglie esposte potranno essere ammirate anche dal pubblico fino al 6 ottobre.